

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 7 DEL CDA DEL 15.11.2024

Il giorno **15 novembre 2024**, alle ore **8:30**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta presso la sede dell'Esu, in via San Francesco n. 122, **in presenza**, la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. POLLERO Francesca | Componente CDA |

Non risulta alcun assente.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1899/2024

DIREZIONE – Servizio Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA N. 6 DEL 5.7.2024

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta ed il verbale di cui fa parte integrante. Chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1384/2024

DIREZIONE – Servizio Contabilità e Controllo di gestione

Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026. VARIAZIONE DI BILANCIO N.2

Note di verbalizzazione:

Il Presidente illustra la proposta, precisando che si tratta di un intervento strettamente tecnico volto ad allineare i valori di cassa e competenza a seguito del riaccertamento dei residui. L'operazione comporta un adeguamento per un importo pari a 393.074,55 euro, sia in termini di entrate che di uscite di competenza, mantenendo un saldo complessivo pari a zero per la competenza.

Viene inoltre sottolineato che l'operazione è coerente con il verbale redatto dall'Organo di revisione, che conferma la conformità della manovra alle disposizioni normative e contabili. Tale intervento si colloca nell'ambito della regolare gestione finanziaria dell'ente e si configura come necessario per assicurare la corretta rappresentazione contabile.

Il Direttore prende la parola per completare la presentazione, fornendo ulteriori dettagli sul tema. Chiarisce che alcune voci di spesa, in particolare quelle relative alle borse di studio AFAM finanziate tramite il PNRR (per un importo di 393.074,55 euro), devono essere imputate a specifici capitoli di bilancio, identificati come capitolo 59020/2-E e capitolo 69020/1-S.

Inoltre, il Direttore spiega che lo scostamento di entrata in cassa, pari a 2.679.176,00 euro, è legato al riaccertamento dei residui (attivi e passivi). Tuttavia, questo non implica maggiori risorse effettive nel bilancio. Si tratta, infatti, di risorse già contabilizzate ma non ancora materialmente incassate.

Conclude sottolineando che questa operazione ha una natura prettamente tecnica e ribadisce quanto già anticipato dal Presidente.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1694/2024

DIREZIONE – Servizio Contabilità e Controllo di gestione

Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

**BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.
VARIAZIONE DI BILANCIO N.3**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la successiva proposta di variazione di bilancio e comunica che sono stati assegnati agli Esu veneti 10 milioni di euro del Fondo di sviluppo e coesione regionale.

In particolare, l'Esu di Padova riceverà una quota di 4.800.000,00 euro, destinata alla ristrutturazione della residenza Tartaglia.

Il finanziamento è ripartito su tre esercizi finanziari distinti:

540.000,00 euro nel 2025: destinati a coprire le spese tecniche preliminari, come progettazione e studi.

1.000.000,00 euro nel 2026: riservati all'avvio delle opere e dei lavori di ristrutturazione.

3.260.000,00 euro nel 2027: per il completamento delle opere e lavori principali.

Il Direttore chiarisce che, sebbene le risorse della Regione Veneto non siano ancora impegnate, la variazione di bilancio permette di avviare subito le procedure propedeutiche per gli incarichi tecnici.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri.

4. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1387/2024

DIREZIONE – Servizio Organizzazione e personale

Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

**ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
ANNO 2024. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE
DEFINITIVA**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta.

La proposta riflette un impegno significativo nei confronti del personale, con particolare attenzione alle progressioni orizzontali e al welfare aziendale. Per quanto riguarda le Progressioni orizzontali, è previsto uno stanziamento di 17.000,00 euro per consentire avanzamenti di carriera orizzontali, migliorando le condizioni economiche di alcuni dipendenti. Inoltre, sono state incrementate le risorse per il welfare aziendale, ora pari a 81.000,00 euro, dimostrando un'attenzione crescente verso il benessere del personale.

Il Direttore precisa che il l'attivazione del welfare integrativo aziendale è una novità introdotta dal contratto attualmente applicato nel 2025. Questo rappresenta un risultato positivo del dialogo e della collaborazione con le organizzazioni sindacali (OO.SS.), che risponde alle esigenze e alle aspettative del personale, consolidando così un clima di soddisfazione e partecipazione.

Questa proposta testimonia un investimento strategico nelle risorse umane, sia in termini di sviluppo professionale che di qualità della vita lavorativa.

Non tutti gli enti hanno la possibilità di attivare progressioni orizzontali con cadenza annuale per carenza di risorse. E anche Esu, solo negli ultimi anni, ha iniziato a garantire annualmente l'attivazione delle progressioni orizzontali.

Per l'anno corrente, è stato previsto un incremento di 51.000 euro per il welfare integrativo rispetto all'anno precedente. Questa scelta riflette una strategia mirata, preferendo il welfare integrativo ai premi per la performance, dato che i primi non sono soggetti a tassazione, a differenza dei secondi. Nel pacchetto di welfare integrativo, la misura prevede rimborsi per le bollette delle utenze domestiche. Ogni dipendente può ricevere fino a 1.000 euro, in relazione al proprio nucleo familiare.

La scelta di favorire il welfare integrativo rispetto alla performance riflette una gestione orientata a massimizzare il beneficio netto per i dipendenti, tenendo conto dell'impatto fiscale.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri.

VARIE ED EVENTUALI

**PROPOSTA DELIBERA "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027.
RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS 165/2001"**

Il Presidente introduce lo schema di proposta facendo presente che è soggetta a preventiva autorizzazione regionale prima dell'approvazione in Consiglio di amministrazione. Illustra brevemente l'All_A della proposta

di deliberazione facendo presente che viene precauzionalmente applicato il limite assunzionale del 75% rispetto al valore finanziario delle cessazioni 2024, con una disponibilità effettiva di euro 309.306,98, come disposto dal disegno di legge di bilancio dello Stato, in fase di approvazione.

Per gli aspetti più tecnici chiede al Direttore di illustrare la proposta.

Il Direttore comunica che dopo i 3 addetti alla ristorazione già assunti, attingendo dalla stessa graduatoria si prevede l'assunzione di altre 4 unità. Evidenzia che 2 di queste unità sono dipendenti a tempo determinato già in servizio. Altri 3 dipendenti a tempo terminato saranno stabilizzati a fine 2025, allo scadere dei 36 mesi contrattuali.

Parallelamente, liberandosi risorse per le assunzioni per tempi determinati andremo ad assumere altre 5 unità con contratto a tempo determinando incrementando le assunzioni. E' prevista l'assunzione anche di 1 categoria protetta per la ristorazione e la trasformazione del rapporto di 3 tempi parziali a tempo pieno.

E', inoltre, prevista l'assunzione di 2 funzionari amministrativo/contabili. Queste posizioni saranno coperte tramite mobilità esterna, convenzioni o concorso pubblico. La necessità di questi nuovi inserimenti nasce dal fatto che attualmente l'Azienda gestisce più servizi rispetto al numero di funzionari disponibili con la qualifica necessaria.

Il piano sarà presentato alla Regione Veneto per la preventiva autorizzazione e sarà quindi riproposto in Consiglio di amministrazione subito dopo.

Il consigliere **Tommasi** chiede se ci sono stati pensionamenti.

Il Direttore sottolinea che la capacità assunzionale dipende principalmente dai pensionamenti, sebbene alcuni dipendenti siano usciti per aver vinto concorsi esterni. Aggiunge che le graduatorie ESU restano ovviamente vigenti, ma che la capacità assunzionale per l'anno 2025 sarà ridotta al 75% rispetto alle cessazioni previste per il 2024. Ciò comporta una spesa di 309.306,98 euro, a fronte di una disponibilità complessiva di circa 412.000,00 euro per le assunzioni, con conseguente abbassamento del tetto massimo per le nuove assunzioni.

Il consigliere **Nava** chiede come si risolve l'operatività dell'Azienda in tale situazione.

Il Direttore evidenzia che se non verrà sostituito il personale cessato, ci sarà un aumento dei carichi di lavoro per i dipendenti in servizio, in particolare per la parte del 25% non coperta. Tuttavia, va sottolineato che il numero di dipendenti in servizio è aumentato nel tempo, raggiungendo attualmente un livello superiore rispetto al periodo pre-Covid. La misura riguardante la copertura del personale cessato è valida solo per quest'anno; se verrà estesa o ripetuta, potrebbero verificarsi impatti negativi sugli attuali carichi di lavoro. Le priorità per le assunzioni continueranno comunque ad essere orientate verso i servizi essenziali, con particolare attenzione alla ristorazione.

Il Presidente conferma che il prossimo CDA si svolgerà martedì 10 dicembre, ore 8:30.

Il Direttore sottolinea che non sarà possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto, ma solo quello vincolato, cioè le risorse già destinate agli investimenti previsti. Inoltre, comunica che, grazie a risorse supplementari messe a disposizione dalla Regione Veneto, ci si avvicinerà alla copertura di quasi tutte le borse.

Il consigliere **Nava** chiede chiarimenti circa la copertura delle borse di studio. **Il Direttore** comunica che la Regione Veneto ha stanziato 6.500.000,00 euro di FSE per coprire il 40% del FIS. Il FIS ammonta a circa 35 milioni di euro per il Veneto.

Inoltre, sono stati aggiunti circa 17 milioni di euro provenienti dal PNRR, portando il totale delle risorse a circa 52 milioni di euro.

Precisa che le risorse FSE sono vincolate a una specifica misura a favore delle studentesse nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), iscritte agli anni successivi al primo. Poiché i fondi FSE sono attribuiti alle regioni come enti erogatori, il pagamento avverrà tramite l'ESU - Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Padova.

L'ESU di Padova è stato individuato dalla Regione, con DGR n. 1341 del 14/11/2024, come il soggetto erogatore per tutte le università venete. Le università dovranno comunicare le graduatorie STEM, e l'ESU di Padova gestirà i pagamenti per le studentesse idonee in ordine di graduatoria.

Pollero chiede se saranno pagate integralmente tutte le borse o trattasi di un'aggiunta. **Il Direttore** chiarisce che trattasi di un'integrazione per la misura STEM.

Nava chiede se ci saranno ancora idonei non beneficiari in graduatoria. **Il Direttore** conferma che quest'anno ci si dovrebbe avvicinare alla copertura integrale degli aventi diritto. La disponibilità di 6.500.000,00 euro consentirà di coprire le borse di studio STEM, la parte destinata a Padova è di circa 4 milioni di euro.

Pollero chiede chiarimenti circa le risorse FIS e PNRR. **Il Direttore** precisa che il totale delle risorse FIS è di 35 milioni. A queste si aggiungono circa 17 milioni derivanti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In aggiunta, ci sono risorse provenienti dalla Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario e quelle derivanti dal cofinanziamento regionale per circa 13 milioni di euro.

Nava chiede se ci sarà il verbale dei Revisori per il 10 dicembre p.v. **Il Direttore** conferma che il verbale ci sarà. Sottolinea inoltre che non è ancora possibile quantificare con precisione a bilancio i contributi sulle BDS per alloggio e ristorazione, che potrebbero essere superiori alle previsioni iniziali, con conseguente impatto sull'avanzo di amministrazione che porteranno a degli aggiustamenti nelle successive previsioni finanziarie.

Alle ore 9:20 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente